



COPIA

# COMUNE DI ROCCABRUNA

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 3

### OGGETTO :

LEGGE 190/2012 E S.M.I. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE. APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO TRIENNIO 2016/2018.  
PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilasedici**, addì **dodici**, del mese di **gennaio**, alle ore **12** e minuti **10**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>GARNERO CLAUDIO</b>	Sindaco	X	
<b>BELLIARDO ALFIO</b>	Vice Sindaco	X	
<b>OLAGNERO Pier Angelo</b>	Assessore	X	
<b>Totale</b>		<b>3</b>	

Assiste quale Segretario Comunale **CLEMENTE Dr. Giuseppe**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **GARNERO CLAUDIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI i principi di pubblicità, economicità, efficacia, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 241/1990 e s.m.i;

DATO ATTO che il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

EVIDENZIATO che:

- il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dà approvazione al Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- tale piano deve essere coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ( art. 1, comma 4, lettera c) della legge 190/2012, è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ( ANAC , già CIVIT);
- mentre, ai sensi dei commi 60 e 61 , art. 1, della legge 190/2012 , in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed Autonomie Locali hanno precisato adempimenti e germini per gli Enti Locali;

ACCERTATO che la competenza ad approvare il Piano appartiene all' Organo esecutivo dell'Ente;

VISTO la deliberazione consiliare n. 15 del 05/06/2013 ad oggetto " Legge 06/11/2012, n. 190. Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Provvedimenti", esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Amministrazione aveva approvato il piano in argomento per il triennio 2013/2015;

VISTO la propria deliberazione n. 8 del 28/01/2014 ad oggetto " Legge 190/2012 . Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016.Provvedimenti", esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Amministrazione aveva approvato il piano in argomento per il triennio 2014/2016;

VISTO la propria deliberazione n. 8 del 23/01/2015 ad oggetto " Legge 190/2012 . Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017. Provvedimenti", esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Amministrazione aveva approvato il piano in argomento per il triennio 2015/2017;

PRECISATO che:

- il Piano, a norma dell'art. 10 comma 2 del decreto legislativo 33/2013 incorpora in sé il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità che è approvato con distinto provvedimento;
- sempre secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del programma per la trasparenza e l'integrità " sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli Enti Locali ( PEG e PDO);

- se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l'integrità, il Piano della performance, il PEG ed il POD, in quanto tra loro "collegati", abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la Giunta ( ex art. 48 TUEL);
- lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il Programma per la trasparenza e l'integrità costituisce di norma una sezione ( art. 10 comma 2 decreto legislativo 33/2013);

PRECISATO che il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata e che ora è intenzione dell'Esecutivo approvare il Piano definitivo 2015/2017 , confermando ed integrando in parte il precedente piano approvato con propria deliberazione n. 8/2013;

ESAMINATO l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018, predisposto dal Responsabile della Corruzione nominato con deliberazione G.C. n. 13/2013;

Dato atto che sulla proposta di adozione del seguente provvedimento è stato espresso parere favorevole sotto il profilo tecnico/amministrativo da parte del Segretario comunale ex art 49 D.Lvo 18.087.200, n. 267, così come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) D.L. 10.10.2012, n. 174 e s.m.i.;

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano:

#### D E L I B E R A

- 1) – di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) – di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018 formato da n. 10 articoli e che ivi allegato forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) – di dare atto che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità che integra e completa il Piano di cui al punto precedente, viene approvato con atto separato al quale si rinvia;
- 4) - di provvedere alla pubblicazione del Programma sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione " Amministrazione Aperta";
- 5) – di dichiarare con successiva, separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ex art 134- 4° comma D.Lvo 18.08.2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to GARNERO CLAUDIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CLEMENTE Dr. Giuseppe

---

---

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA**

Visto per il parere di regolarità tecnico amministrativa ai sensi dell'art. 49 - comma 1° del D.lgs 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b del D.L. 10/10/2012, n. 174

**Il Segretario Comunale**  
F.to CLEMENTE DOTT. GIUSEPPE

Roccamare, li 12/01/2016

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il presente verbale è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal **13/01/2016** al **28/01/2016**, ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

Li, **13/01/2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CLEMENTE Dr. Giuseppe

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile  
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

Li, **13/01/2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CLEMENTE Dr. Giuseppe

---

**RICORSI**

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, **13/01/2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(CLEMENTE Dr. Giuseppe)

